

sviluppo urbano e i progetti per le nuove sedi governative che dovrebbero sorgere sulla Potsdamer Platz. L'incerta attribuzione della proprietà fondiaria a Berlino Est rallenta il processo di ricostruzione. Per il momento, l'unico dato sicuro è che i prezzi dei terreni utilizzabili a fini speculativi sono triplicati, portando Berlino e le zone circostanti ai primi posti della graduatoria nazionale.

A Bonn, nel frattempo, i gruppi intenzionati a rimandare il trasferimento della capitale si sono alleati e hanno elaborato una strategia comune. Proprietari di terreni e imprenditori edili, sindacati della funzione pubblica e persino alcune ambasciate sostengono la coalizione favorevole a rallentare il più possibile il passaggio delle consegne; coloro che aderiscono a questo schieramento cercano di ritardare il trasferimento a Berlino utilizzando qualsiasi pretesto. Contemporaneamente, si moltiplicano gli sforzi per identificare nuove funzioni per la città, anche se è ormai certo che alcuni ministeri (quello della Difesa innanzitutto, ma anche altri) potranno rimanere a Bonn.

Temendo di essere nuovamente ricacciata nel limbo di città provinciale, Bonn si è data un programma politico che ne prevede la trasformazione in centro europeo per le scienze, le tecnologie e l'informazione. Interessi privati e gruppi di pressione hanno promosso la creazione di alcuni comitati, il lavoro dei quali non ha per il momento avuto risultati visibili: di certo, tuttavia, Bonn non sarà sconfitta.

Quale sarà il futuro dello sviluppo urbano in Germania orientale? La ristrutturazione degli spazi economici in corso in tutti e cinque i nuovi Länder si sta rivelando assai più difficile e costosa del previsto. Il passaggio dalla pianificazione centrale all'economia di mercato non può essere immediato. L'assenza di una solida struttura di enti locali, l'inefficienza del settore pubblico, la difficile attribuzione della proprietà fondiaria, l'intensa speculazione, il grave inquinamento ambientale e molte altre difficoltà ostacolano il processo di ristrutturazione.

La «Strategia spaziale per lo sviluppo urbano decentrato della Germania orientale», pubblicata di recente, costituisce un progetto orientativo per lo sviluppo urbano e regionale dei nuovi Länder (si veda la fig. 3). Questo breve documento identifica dodici aree di sviluppo urbano, collegate da una serie di corridoi di sviluppo infrastrutturale e sottolinea l'importanza di una tempestiva connessione dei vari centri a una rete di trasporti interregionali che a sua volta dovrà essere rapidamente potenziata. Soltanto in questo modo, si afferma, sarà possibile evitare l'eccessiva concentrazione delle attività economiche nell'area urbana di Berlino.